

**SOCIETA' REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI "PALERMO AREA
METROPOLITANA" S.C.P.A.**

SEDE LEGALE: PIAZZA PRETORIA 1 - PALERMO

P.IVA - NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE 06269510829

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

In data 17 (diciassette) del mese di giugno nell'anno 2024 si è riunito, in collegamento da remoto, il Collegio Sindacale della Società di Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti "Palermo Area Metropolitana" S.C.P.A., nelle persone di:

- Dott. Massimiliano Rosa - Presidente - presente in collegamento da remoto;
- Dott. Giuseppe Spanò - Componente - presente in collegamento da remoto;
- Dott.ssa Rosalia Stadarelli - Componente - presente in collegamento da remoto.

Per elaborare e redigere la relazione unitaria del collegio sindacale all'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Premesso che:

- Il Consiglio di amministrazione in data 03/06/2024 ha approvato il progetto di bilancio al 31.12.2023;
- Il Collegio Sindacale ha ricevuto a mezzo PEC, in data 11/06/2024 il Bilancio 2023 completo di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Relazione sulla Gestione, Relazione sul Governo Societario.

All'assemblea degli azionisti della società S.R.R. Palermo Area Metropolitana S.C.P.A

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. [dall'art. 2477 c.c.].

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."



**SOCIETA' REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI "PALERMO AREA
METROPOLITANA" S.C.P.A.**

SEDE LEGALE: PIAZZA PRETORIA 1 - PALERMO

P.IVA - NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE 06269510829

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società S.R.R. Palermo Area Metropolitana S.C.P.A costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.



**SOCIETA' REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI "PALERMO AREA
METROPOLITANA" S.C.P.A**

SEDE LEGALE: PIAZZA PRETORIA 1 - PALERMO

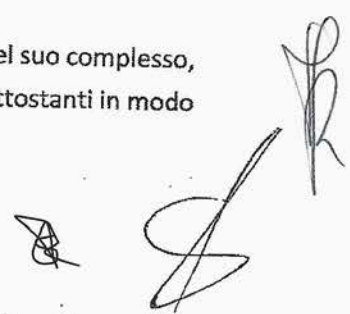
P.IVA - NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE 06269510829

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;



**SOCIETA' REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI "PALERMO AREA
METROPOLITANA" S.C.P.A**

SEDE LEGALE: PIAZZA PRETORIA 1 - PALERMO

P.IVA - NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE 06269510829

- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società S.R.R. Palermo Area Metropolitana S.C.P.A sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società S.R.R. Palermo Area Metropolitana S.C.P.A al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, ed in particolare dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o

**SOCIETA' REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI "PALERMO AREA
METROPOLITANA" S.C.P.A**

SEDE LEGALE: PIAZZA PRETORIA 1 - PALERMO

P.IVA - NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE 06269510829

caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire:

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione, ed in particolare:

Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza - PNRR

Con riferimento al Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza la società, nell'ambito del PNRR MISSIONE 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", COMPONENTE 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", INVESTIMENTO 1.1 "Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti", ha presentato il progetto prot. MTE11C_00000922 per un importo massimo di Euro 10.000.000,00 (dieci milioni/00). Detto progetto, è risultato beneficiario di un finanziamento di Euro 10.000.000,00 in forza del decreto dipartimentale m-ante.MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 0000206 del 21 dicembre 2022, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento di cui all'articolo 13, comma 6, dell'Avviso.

Il Decreto di concessione del contributo, adottato, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, e dell'articolo 14, comma 1, dell'Avviso, è stato emanato dal DiSS in data 20/01/2023 con prot. m-ante. MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 000023 del 20 gennaio 2023.

La SRR nel mese di Marzo 2023 ha definito e presentato i progetti al Ministero per la Transizione Ecologica per il relativo finanziamento a valere sui fondi del PNRR volti a sviluppare modelli di raccolta differenziata

**SOCIETA' REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI "PALERMO AREA
METROPOLITANA" S.C.P.A**

SEDE LEGALE: PIAZZA PRETORIA 1 – PALERMO

P.IVA – NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE 06269510829

basati sulla digitalizzazione dei processi, l'efficientamento dei costi e la realizzazione e semplificazione dei flussi di rifiuti urbani prodotti, che consentano di prevenire ad un incremento significativo delle quote di differenziata.

Nell'ambito della procedura dell'impianto suddetto nel presente documento programmatico sono state previste delle somme per l'avvio della progettazione dell'impianto e di tutte le altre attività preliminari rispetto all'avvio del procedimento di gara.

Con Determinazione del Presidente del C.d.A. n. 353 del 27/12/2023 sono stati affidati i servizi di architettura e ingegneria afferenti agli interventi concernenti la realizzazione dell'impianto per il trattamento ed il recupero di rifiuti urbani da prodotti assorbenti per la persona (PAP) quali pannolini, pannoloni e assorbenti igienici, provenienti dalla raccolta differenziata nei comuni della SRR Palermo Area Metropolitana.

Con riferimento alle domande di accesso al contributo previsto dal PNRR, misura M2C1.1 I1.1, con decreto n. 243 del 14 luglio 2023 sono stati dichiarati ammessi a finanziamento i seguenti progetti:

Linea A

- Capaci: Centro Comunale di Raccolta importo finanziato € 649.654,84
- Partinico: Centro Comunale di Raccolta importo finanziato € 607.160,86
- Terrasini: Centro Comunale di Raccolta importo finanziato € 591.974,84.

Con Determinazione del Presidente del C.d.A. n. 329 del 01/12/2023 è stato affidato al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti la "Progettazione ed esecuzione dell'intervento per potenziamento e adeguamento del C.C.R. nel territorio del Comune di Partinico e realizzazione di due C.C.R. siti nei Comuni di Capaci e Terrasini".

Contenziosi

Nel corso dell'anno 2023 il Collegio Sindacale ha rilevato, informato tempestivamente dagli organi della Società i seguenti contenziosi:

- Contenziosi in materia di recupero crediti nei confronti degli Enti Soci;
- Contenziosi in materia tributaria (contro avvisi di accertamento TARI anni 2019/2020);
- Contenziosi in materia di appalti, in particolare:
 1. Giudizio Promosso dalla SENESI S.p.A. vs Comune di Carini – giudizio ad oggi pendente.
- Ricorso al Giudice del Lavoro (Tribunale di Palermo R.G. n. 1697/2024) – giudizio pendente con udienza in discussione prevista per il 20/02/2025;
- Ricorso al Giudice del Lavoro (Tribunale di Palermo R.G. n. 14800/2023 – giudizio ad oggi pendente;
- Ricorso al Giudice del Lavoro (Tribunale di Palermo R.G. n. 4962/2022) – giudizio ad oggi pendente;

**SOCIETA' REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI "PALERMO AREA
METROPOLITANA" S.C.P.A**

SEDE LEGALE: PIAZZA PRETORIA 1 - PALERMO

P.IVA - NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE 06269510829

- N. 3 ricorsi ex art. 414 CPC Tribunale di Palermo - Sezione Lavoro RG n. 5975/2023 n. 5941/2023 e n. 5977/2023 - giudizi ancora pendenti.

In particolare, si segnala che il ricorso al Giudice del Lavoro R.G. n. 14800/2023, ha indotto la Società, in via prudenziale, di istituire un accantonamento a Fondo Rischi per Contenzioso in materia tributaria per un importo pari ad euro 138.808,40, ovvero pari all'80% dell'importo stimato delle eventuali differenze contributive richieste dai dipendenti che hanno promosso la causa.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato, in data 03 giugno 2024 dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

**SOCIETA' REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI "PALERMO AREA
METROPOLITANA" S.C.P.A**

SEDE LEGALE: PIAZZA PRETORIA 1 - PALERMO

P.IVA - NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE 06269510829

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.1;

è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere pari a 0,00

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori, rilevando le seguenti criticità:

CREDITI VERSO SOCI E VERSO CLIENTI

Al 31.12.2023 risultano essere iscritti in bilancio crediti verso soci/clienti pari a euro 2.005.330,39 a fronte del valore del bilancio 2022 che era pari a euro 1.992.551,50 per un complessivo incremento pari a euro 12.778,89

I crediti, che alla data del 31.12.2023 presentano una maggiore "sofferenza" di incasso sono rappresentati, dai seguenti crediti verso clienti:

CO.IN..R.E.S. - ATO Palermo 4 in liquidazione per euro 304.126,75 (valore rimasto immutato rispetto al 2022);

¹ Per bilanci ai quali non si applica ancora la disciplina del D.Lgs. n. 139/2015.



**SOCIETA' REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI "PALERMO AREA
METROPOLITANA" S.C.P.A**

SEDE LEGALE: PIAZZA PRETORIA 1 – PALERMO

P.IVA – NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE 06269510829

Curatela Fallimentare 66/2018 Servizi Comunali Integrati RSU S.p.a. per euro 64.264,54 (valore rimasto immutato rispetto al 2022);

Palermo Ambiente S.p.a. in Liquidazione per euro 41.313,55 (valore rimasto immutato rispetto al 2023).

Per quanto riguarda i crediti verso i Comuni Soci, si segnalano i seguenti valori alla data del 31.12.2023:

Comune di Bagheria per euro 290.825,74;

Comune di Belmonte Mezzagno per euro 334.505,66;

Comune di Villabate per euro 277.078,03;

Comune di Isola delle Femmine per euro 193.204,07;

Comune di Casteldaccia per euro 122.524,29;

Comune di Ficarazzi per euro 49.005,26

Attraverso un'attenta analisi delle singole poste di credito è emersa la necessità, a garanzia dell'azienda stessa, di istituire degli specifici accantonamenti relativi a fondi di svalutazione al fine di salvaguardare la veridicità dei dati di bilancio. Nello specifico, sono stati istituiti, nel 2021, i seguenti fondi di svalutazione:

Fondo svalutazione Curatela Fallimentare 66/2018 per un importo pari a euro 64.264,54;

Fondo svalutazione crediti Comune di Belmonte Mezzagno per euro 100.989,41;

Fondo svalutazione Crediti CO.IN. R.E.S. – ATO Palermo 4 in liquidazione per un importo pari a euro 60.825,35.

A tal proposito è opportuno specificare che la disciplina fiscale legata alla svalutazione dei crediti è contenuta nell'articolo n. 106 del Tuir (DPR n. 917/86). In particolare, l'articolo afferma che le svalutazioni dei crediti risultanti in bilancio sono deducibili ai fini Ires sulla base di un criterio forfettario: deducibilità massima pari allo 0,5% del valore nominale o di acquisizione dei crediti iscritti in bilancio, fino a quando l'ammontare complessivo di svalutazioni e accantonamenti non ha raggiunto il 5% del valore nominale dei crediti iscritti in bilancio.

Nel momento in cui gli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti superano il limite del 5% dei crediti iscritti in bilancio, l'eccedenza è fiscalmente indeducibile e origina una variazione in aumento nel modello Unico.

La ormai acclarata difficoltà della società a riscuotere i crediti dovuti soprattutto da parte dei Comuni Soci, come già scritto dal presente Collegio Sindacale, riveste una criticità da sempre rilevata da parte del Collegio Sindacale e verso cui il C.D.A. a partire dall'anno 2020 (come già segnalato nella precedente relazione) ha adottato gli opportuni provvedimenti di riscossione coattiva, come stabilito nel verbale di Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2020.

**SOCIETA' REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI "PALERMO AREA
METROPOLITANA" S.C.P.A**

SEDE LEGALE: PIAZZA PRETORIA 1 - PALERMO

P.IVA - NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE 06269510829

L'Organo Societario nella relazione al Bilancio 2023 ha elencato il dettaglio relativo a tutti i contenziosi in materia di recupero crediti.

Il Collegio Sindacale, nel rilevare favorevolmente le azioni promosse dalla Società nei confronti dei Soci, come ogni anno, ribadisce che il mancato pagamento delle fatture da parte dei Soci "appesantisce" il bilancio della società e genera ulteriori costi in termini di sanzioni ed interessi moratori, che vengono puntualmente ribaltati sui Comuni morosi.

A tal riguardo, lo scrivente Collegio ribadisce che la linea della S.R.R. di adottare dei provvedimenti sanzionatori nei confronti dei Comuni debitori, risulta essere l'unica via da percorrere al fine di salvaguardare la stabilità interna della società stessa.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

La pesante situazione creditoria, di conseguenza si riflette sulla situazione debitoria nei confronti degli Istituti previdenziali con un debito, al 31.12.2023, verso gli istituti di previdenza e sicurezza (INPS, INAIL, Previdenza Complementare) per un ammontare complessivo pari a euro pari ad euro 471.202,73.

Tale ammontare debitorio risulta essere in calo, rispetto all'esercizio precedente, di euro 265.335.

Malgrado ciò, l'esposizione risulta essere ancora elevata.

DEBITI TRIBUTARI

L'ammontare complessivo, a chiusura dell'esercizio, risulta essere pari a euro 1.190.578,84, di cui ben 627.961,13 euro di esposizione verso l'Erario in termini di mancato versamento di ritenute dipendenti, relative all'anno 2023, euro 131.999,13 relative all'anno 2022, euro 102.590,72 relative all'anno 2021 ed euro 109.541,79 relative all'anno 2020.

Anche in questo caso, i limiti sono da attenzionare anche in conseguenza dell'eventuale superamento di soglie di natura penale.

CONTENZIOSI IN MATERIA GIUSLAVORASTICA

Facendo seguito a quanto già dettagliato a pagina 7 della presente relazione, il Collegio invita ad attenzionare con particolare cautela lo stato di avanzamento dei contenziosi in materia del lavoro che, in caso di soccombenza potrebbero avere conseguenze rilevanti in termini economici e finanziari per i futuri bilanci della società, fino a minarne la stabilità strutturale stessa.

Per tale motivo, invita i Soci e l'Organo Amministrativo a perpetrare sulla strada prudenziale degli accantonamenti.

**SOCIETA' REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI "PALERMO AREA
METROPOLITANA" S.C.P.A**

SEDE LEGALE: PIAZZA PRETORIA 1 - PALERMO

P.IVA - NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE 06269510829

Il Collegio Sindacale, come già ribadito in sede di bilancio 2019, 2020 e 2021 e 2022 invita il Consiglio di Amministrazione a perseverare nelle azioni già intraprese, a partire dall'anno 2020, in materia di recupero crediti e a monitorare, costantemente la regolarizzazione della riscossione avendo come obiettivo primario l'eliminazione delle tensioni finanziarie che generano, come conseguenza inevitabile, cospicui ritardi nei pagamenti dei confronti dell'Erario e degli Istituti Previdenziali (con relativo incremento di interessi e sanzioni)

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Palermo, 17 giugno 2024

Il Collegio Sindacale

Firme

Dott. Massimiliano Rosa - Presidente*

Dott. Giuseppe Spanò - Componente*

Dott.ssa Rosalia Stadarelli - Componente*

(*) documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

"Il sottoscritto Natale Tubiolo dichiara, ai sensi dell'art.22 comma 3 del decreto legislativo n.82/2005 e dell'art.4 del OPCM13 novembre 2014, che la copia del presente documento è prodotta mediante processi e strumenti che assicurano che il documento informatico abbia contenuto e dati identici a quelli del documento analogico da cui è tratto."